

Trasporti **Un unico biglietto per viaggiare in tutto il Ticino**

La tariffa integrata Arcobaleno entrerà in vigore il 1. settembre

NETOSKA RIZZI

■ La tanto attesa rivoluzione delle tariffe del trasporto pubblico è alle porte: dal 1. settembre entrerà finalmente in vigore la tariffa integrata Arcobaleno (TIA) che permetterà di viaggiare in tutto il Ticino e il Moesano con un solo biglietto valido per tutte le aziende di trasporto. In pratica si tratta un'evoluzione dell'attuale abbonamento Arcobaleno: la suddivisione a zone del territorio viene infatti estesa all'acquisto di tutti i tipi di biglietto. Il successo dell'abbonamento, nato il 1. luglio 1997 e che lo scorso anno ha raggiunto le 40mila unità, ha in un certo modo mostrato la strada per questo ampliamento. «È stato un lavoro lungo e complesso, iniziato nel 2006 con la definizione del sistema tariffale con i Comuni» ha ricordato **Marco Borradori**, direttore del Dipartimento del Territorio. In seguito ci sono state le difficoltà nell'assegnazione del mandato per la fornitura dei nuovi apparecchi e i vari slittamenti dell'entrata in vigore dovuti a problemi tecnici dei nuovi distributori. Per questo progetto sono stati investiti 18 milioni di franchi, finanziati totalmente dalle imprese di trasporto. L'introduzione del nuovo sistema modificherà invece l'impegno di Cantone e Comuni nella Comunità tariffale Ticino e Moesano: gli attuali 2,7

milioni aumenteranno a 7,4 per permettere alle aziende di trasporto di offrire dei prezzi interessanti (una compensazione sulle perdite dovute al minor costo del biglietto). «È chiaro che c'è ancora molto da fare per il trasporto pubblico, però guardiamo al futuro con molto interesse. Il miglioramento dell'offerta è in divenire» ha fatto notare Borradori facendo riferimento ai cantieri attualmente aperti (il collegamento Mendrisio-Varese-Malpensa) e quelli futuri (la terza tappa TILLO che, con l'apertura della galleria del Ceneri, dimezzerà i tempi di percorrenza tra i principali poli del Cantone). Attualmente il volume di affari della Comunità tariffale si aggira attorno ai 45 milioni di franchi, ma la speranza è che, grazie all'estensione dell'offerta, possa aumentare.

Il territorio a zone

Come per l'abbonamento Arcobaleno, anche la nuova Comunità tariffale suddivide il territorio in zone: per i biglietti saranno 49 (quelle degli abbonamenti sono state invece ridotte a 16). Una novità che ha implicato il cambiamento del sistema di vendita - come ricordato da **Paolo Solari**, direttore di Auto-Postale Regione Ticino - 360 nuovi distributori automatici alle fermate, 310 quelli sui bus e 50 agli sportelli. A dipendenza delle località di partenza e

destinazione, si acquisterà un solo biglietto con una o più zone. Il nuovo biglietto, che ha una validità oraria a dipendenza di quante zone include, permetterà di muoversi liberamente all'interno delle zone, cambiando i mezzi di trasporto e interrompendo e riprendendo il viaggio quante volte si vuole. Oltre al biglietto per viaggio singolo, dal 1. settembre si potranno acquistare anche il biglietto per percorso breve (sulle tratte delle linee bus urbane a Bellinzona, Chiasso/Mendrisio, Locarno e Lugano), la carta per più corse, quella giornaliera, il biglietto per gruppo e il biglietto di congiunzione (che servirà a chi ha un abbonamento per prolungare il viaggio in un'altra zona). Con l'abbonamento FFS metà prezzo vi sarà lo sconto del 13% per i biglietti di una zona e del 50% a partire dalle due zone. Altra novità: l'apcard (arcobaleno prepaid card), una carta elettronica prepagata dove caricare i soldi per i biglietti e le carte con più corse. «L'introduzione della tariffa unica, e paritaria per tutto il territorio, è una rivoluzione dell'offerta del mezzo di trasporto» ha sottolineato **Mario Zanetta**, capoprogetto della TIA. «Permette di viaggiare in modo più semplice, si allinea alla scelta di prodotti tipica del trasporto pubblico svizzero e dà la possibilità all'utente e al turista di scegliere il biglietto che più gli conviene».